Lire 10 la copia

Anno I - N. 179 - Venerdì 3 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

CONFERENZA DEI SOSTITUTI OGGI A LANCASTER HOUSE

La sorte delle Colonie problema internazionale

Rinnovata richiesta del Governo di Roma perchè l'Italia sia ascoltata - Il punto di vista dell'Egitto

LONDRA, 2 — *Alle 14 di domani a Lancaster House i Sostituti Ministri degli Esteri delle quattro grandi Potenze si riuniranno per esaminare discutere e — possibilmente — risolvere la questione delle ex colonie italiane, questione che dev'essere risolta, secondo i termini del trattato, entro un anno dall'entrata in vigore.*

Il problema è assai complesso, come tutti i problemi di carattere internazionale; non si tratta solo di decidere se togliere o lasciare all'Italia, sia pure sotto forma di amministrazione fiduciaria, parte delle sue colonie, quelle prefasciste, ma si tratta di vedere a chi resterà di fatto il controllo del Mediterraneo, del Medio Oriente e dei relativi pozzi petroliferi e facili vie d'accesso. Qui la lotta diplomatica non è più solo fra Russia e Stati Uniti, ma anche fra questi ultimi e l'Inghilterra. A queste rivalità egemoniche si aggiungono, a rendere più complessa la situazione, i nazionalismi e le rivendicazioni dell'Egitto, dell'Etiopia e delle popolazioni indigene (eritrei, tripolini, senussi, ecc.).

Oggi, alla vigilia della conferenza, l'Egitto ha esposto il proprio punto di vista sul futuro di tali territori in una nota trasmessa al Ministero degli Esteri britannico ed alle Ambasciate americana, francese e russa a Londra.

A quanto si apprende, la nota è composta di tre lunghe pagine. Essa è stata inviata appena l'Ambasciata egiziana ha ricevuto le necessarie istruzioni dal Cairo. La nota si conforma al punto di vista della Lega araba, a parte le rivendicazioni specifiche dell'Egitto nel Nord Africa, i cui particolari non sono stati ancora resi noti. La Lega araba desidera che la Libia venga costituita in stato arabo indipendente ed incorporata nella Lega stessa, che mira all'unione di tutti i popoli arabi dal Golfo Persico all'Atlantico.

Da fonte autorevole si apprende che l'Australia presenterà domani un memorandum sulla procedura.

Il memorandum afferma che la Australia si considera parte interessata, avente il diritto di essere consultata sulla destinazione finale dell'ex impero italiano, ai termini dello allegato 11 del trattato di pace italiano. Questo allegato dichiara che le quattro grandi Potenze dovranno decidere circa l'avvenire delle colonie in questione, dopo aver tenuto conto dei desideri delle popolazioni locali e degli «altri Governi interessati».

La richiesta australiana, al pari di quella di altri dominii britannici interessati, è basata sul contributo fornito dalle forze australiane per la vittoria contro l'asse in Africa.

Si ritiene che alla Conferenza di Parigi sia intervenuta un'intesa fra la delegazione britannica e quella sovietica nel senso che dominii come il Sud-Africa, l'Australia la Nuova Zelanda e l'India debbano essere considerati come parti interessate. Ad essi potrebbe aggiungersi ora il Pakistan.

IL FRANCO FRANCESE verso l'inflazione

PARIGI, 2 — («Reuter») La Banca di Francia ha annunciato iersera un nuovo aumento della circolazione di banconote: con le nuove emissioni di un miliardo e mezzo di franchi la circolazione sale alla cifra senza precedenti di 852.195.000.000 di franchi. Il mercato nero dell'oro monetato ha dimostrato la sua sfiducia nella valuta cartacea aumentando il prezzo della sovrana d'oro dai 4.450 franchi di lunedì scorso a 4.800 franchi.

Le nuove emissioni sono state decise mentre a Washington Bidault informava Truman dell'urgente necessità di aiuti provvisori alla Francia. Esse riflettono la situazione sempre più difficile in cui si dibatte il lavoratore stipendiato francese, il quale tenta di tener dietro all'ascesa dei prezzi; si va intanto diffondendo nel Paese una forma di azione diretta da parte delle organizzazioni dei lavoratori, che sequestrano generi alimentari assegnandoli alle proprie mense e spacci cooperativi.

Il prezzo della carne è stato ufficialmente elevato a 427 franchi il kg. per le parti migliori del manzo, il che equivale all'incirca al prezzo di mercato nero degli ultimi mesi.

CRITICHE DI EDEN al Governo laburista

LONDRA, 2 — L'ex Ministro degli Esteri britannico Anthony Eden parlando a Brighton alla inaugurazione del 68.o Congresso annuale del Partito conservatore ha rilevato l'aggravarsi della situazione in Granbretagna affermando che il programma di Stafford Cripps, «esportare o morire», è tale da provocare un'ulteriore inflazione interna. Eden nel suo discorso ha formulato un programma conservatore di politica interna, estera ed economica basato su «una mentalità imperiale» e tendente ad ottenere una maggiore produzione nazionale «tale che esportando si possa partecipare all'abbondanza e non alla scarsità». Concludendo l'ex Ministro ha rivolto una serrata critica al Governo, responsabile della situazione grave dell'economia.

JOVANOVIC NEGA di aver cospirato

BELGRADO, 2 — All'udienza odierna della Corte suprema serba il dottor Dragoljub Jovanovic, ex capo del partito contadino serbo, si è dichiarato non colpevole delle imputazioni che lo accusavano di aver cospirato per rovesciare il Governo jugoslavo e di aver preso ordini da membri dell'Intelligence Service britannico. Jovanovic ha detto di non aver commesso alcun delitto «nè contro il popolo, nè contro il Paese». Particolarmente acceso è stato il dibattito tra imputato e pubblico accusatore quando quest'ultimo ha parlato delle influenze dei britannici sulla opposizione jugoslava. «Non sono pagato da nessuno» ha gridato Jovanovic.

Il coimputato Franjo Gazi, ex funzionario governativo, si è invece professato colpevole di aver organizzato assieme a Jovanovic un «blocco contadino» per ordine dell'addetto stampa britannico a Belgrado Stephen Clissold e del giornalista Hugh Seton Watson.

REAZIONE ITALIANA AL VETO DI GROMYKO

Sforza dichiara che la Russia, impedendo l'ammissione all'ONU, ha violato il preambolo del trattato di pace

ROMA, 2 — La notizia giunta in nottata del veto posto dal rappresentante sovietico all'Assemblea dell'ONU per l'ammissione dell'Italia tra le Nazioni Unite ha provocato una dolorosa reazione negli ambienti italiani.

Nell'apprendere tale notizia il Ministro degli Esteri on. Sforza — ha detto il portavoce di Palazzo Chigi — ha dichiarato:

«Mi è sembrato doloroso il fatto che in Russia si siano ignorati quegli elementi reali ed imponderabili per i quali è inconcepibile — come ebbe a dire Bevin in un recente telegramma — un consesso internazionale senza la presenza dell'Italia. Inoltre c'è un altro lato della questione che forse è sfuggito ai sovietici, e cioè che il preambolo del trattato di pace liberamente firmato dalla Russia dichiara che l'entrata in vigore del trattato stesso sarebbe stata elemento notevolissimo in favore della nostra ammissione all'ONU».

Le parole accorate del Ministro si riferiscono evidentemente al contenuto dell'appello che Gromyko, al termine della tempestosa seduta del Consiglio di sicurezza, ha rivolto al popolo italiano, invitandolo a «comprendere la posizione della Russia». E' vero che più volte, nel corso del dibattito, il delegato sovietico aveva riaffermato di accogliere di buon grado e di appoggiare la richiesta dell'Italia, purchè fossero accettate ed accolte anche le richieste dei Paesi balcanici; ma, negli ambienti romani si fa notare che la mossa tattica di Gromyko non nasconde sufficientemente la portata anti-italiana del veto, solo se si pensi che l'aver subordinato la presenza dell'Italia nel massimo consesso internazionale e la sua restituzione dignitosa alla vita delle Nazioni libere, alle manovre della lotta diplomatica in corso fra la Russia e gli anglo-americani, oltre che contrastare con lo spirito del trattato di pace, è un atteggiamento che può offendere il popolo italiano, il quale si vede ingiustamente considerato come pedina di un gioco politico proprio da quella Potenza che quotidianamente accusa altri Stati di capestare la sovranità altrui. Peraltro si ritiene che Palazzo Chigi non mancherà di esprimere ufficialmente il rammarico del Governo italiano ai Governi interessati anche attraverso le normali vie diplomatiche.

Per quanto si riferisce più strettamente ai rapporti internazionali e all'ONU, si ritiene che i due veti di Gromyko, il ventunesimo e il ventiduesimo, acuiranno il pericolo che sovrasta l'organizzazione se non si pone rimedio a questa procedura. Oltre l'Italia, anche la Finlandia è stata esclusa dall'ONU per il veto russo: gli altri Stati balcanici hanno avuto l'assoluta maggioranza contro. E' certo tuttavia che l'ammissione dell'Italia, con quella della Finlandia, del Portogallo, dell'Eire e di altre Nazioni non balcaniche, verrà riproposta dagli Stati Uniti all'Assemblea generale.

Una relazione di Campilli sul piano Marshall

L'intervento economico americano non riveste carattere assistenziale

Autoricostruzione dei Paesi europei - La somma destinata all'Italia L'Ambasciatore Dunn ribadisce l'apoliticità degli aiuti finanziari

ROMA, 2 — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha presieduto stamane a Montecitorio l'annunciata riunione nella sala dei Ministri per l'esame dei risultati conseguiti alla Conferenza economica di Parigi. Erano presenti i Ministri Sforza, Del Vecchio, Pella, Merzagora, Togni e Segni, nonchè gli onorevoli Campilli Tremelloni e Vanoni.

La seduta è stata aperta da Campilli, che ha ragguagliato i Ministri con una ampia e dettagliata relazione sui termini del rapporto conclusivo della Conferenza. Ha soprattutto messo in rilievo che l'intervento americano in Europa, per l'attuazione del piano Marshall, non riveste carattere assistenziale, ma è da considerarsi introduttore degli sforzi che i Paesi europei dovranno compiere per la loro ricostruzione economica.

Questo intervento, sotto forma di integrazione finanziaria, si riferisce alla somma di 29 miliardi di dollari, successivamente ridotta a 22, dei quali due miliardi e mezzo andrebbero all'Italia ripartiti nel tempo (salva la decurtazione proporzionata alla riduzione complessiva), con una integrazione di 850 milioni di dollari. Dopo aver esaminato dettagliatamente altri punti del rapporto, Campilli ha riferito sulle conversazioni avute a Parigi con i rappresentanti americani, e che riprenderà a Washington. E' poi seguita una discussione fra i Ministri nel corso della quale sono anche stati esaminati gli impegni che derivano all'Italia dall'attuazione del piano Marshall.

Sempre in riferimento alla politica americana di soccorso finanziario all'Europa, è notevole il discorso pronunciato a Como dall'Ambasciatore americano James Dunn, durante una colazione offertagli dai rotariani. Parlando del piano Marshall ha affermato che il popolo degli Stati Uniti non crede sia troppo tardi perchè i Paesi che non hanno partecipato alle conversazioni preliminari di Parigi uniscano i loro sforzi a quelli del resto d'Europa. In America si capisce benissimo come ai lavoratori europei non piaccia vivere in un mondo in cui bivaccano eserciti minacciosi: è un sentimento perfettamente condiviso da tutti gli americani, che vorrebbero veder scomparire pregiudizi nazionalistici ed intolleranze ideologiche.

Non è vero, ha detto Dunn, che dietro all'aiuto economico dell'America ci sia l'imperialismo yankee: se ciò fosse, gli Stati Uniti non avrebbero mai proposto un piano europeo, ma cercherebbero di seguire il sistema di riversare i loro viveri ed i loro beni industriali nelle singole Nazioni europee su base individuale, e cioè con un flusso continuo per attirare i vari Paesi nella trappola della completa dipendenza. Gli Stati Uniti stanno invece incoraggiando l'Europa a conquistarsi l'indipendenza economica su base continentale e la libertà su base nazionale.

Per quanto riguarda l'Italia, l'Ambasciatore ha detto che spetta al Governo ed ai maggiori esponenti dell'economia, dell'industria e del lavoro italiani il compito di sviluppare il contributo italiano al programma continentale: «Speriamo — ha concluso Dunn — ch'essi riescano a raccogliere tutte le forze del lavoro e dell'industria a sostegno di uno sforzo che verrà a rendor giustizia alle capacità ed allo spirito del grande popolo da cui proviene».

Infine da Washington si apprende che il Dipartimento di Stato americano ha diramato una dichiarazione nella quale afferma che la sicurezza degli Stati Uniti è subordinata alla attuazione del piano Marshall e delle altre misure destinate a rafforzare la posizione americana all'estero.

Il comunicato dichiara che il persistere della disorganizzazione economica nel mondo porterebbe alla perdita delle libertà individuali, al crollo delle istituzioni democratiche ed alla fine d'una indipendenza delle Nazioni.

Le richieste jugoslave nei confronti dell'Austria

VIENNA, 2 — Un portavoce britannico ha dichiarato oggi che il Governo jugoslavo ha presentato all'ultimo momento la richiesta di essere ascoltato dalla Commissione per il trattato austriaco sulle rivendicazioni circa i territori di frontiera e le riparazioni. Sarà deciso domani se la Commissione è competente ad ascoltare le ragioni jugoslave. Nella riunione odierna della Commissione, il delegato sovietico ha energicamente sostenuto le richieste jugoslave, mentre gli altri delegati, britannico, francese ed americano hanno espresso i loro dubbi sulla competenza della commissione e sulla originalità delle argomentazioni addotte dalla Jugoslavia.

La Jugoslavia ha avanzato rivendicazioni territoriali nelle province meridionali austriache.

In via non ufficiale si ritiene che la Commissione potrebbe concludere i lavori alla fine della prossima settimana.

MONS. UKMAR E DON CEK CONDANNATI AL CARCERE

UN MESE AL PRIMO; SEI ANNI AL SECONDO - MITI PENE AGLI AGGRESSORI DI DON BULESIC

Da una trasmissione di Radio Trieste si apprende che è terminato il processo davanti al tribunale di Pisino per i fatti di Lanischie. Mons. Ukmar è stato condannato ad un mese di reclusione e don Cek a 6 anni di reclusione. Gli altri imputati sono stati condannati a pene varianti da 5 a 7 mesi di reclusione.

Domani avrà inizio avanti al Tribunale popolare circondariale di Capodistria il processo a carico di don Marcello Labor, suor Gervasia (Gazzola Maria) e suor Palmina (Paccagnella Leonilda), il primo detenuto dal 13 agosto scorso, le due altre a piede libero, in dipendenza dei noti fatti avvenuti nell'agosto scorso al Seminario di Capodistria.

Movimenti di truppe segnalati in Istria

CAPODISTRIA, 2 — Il bellicoso discorso di Tito ai partigiani jugoslavi è venuto a coincidere con una serie di fatti di natura militare, come un intenso movimento di ufficiali e l'arrivo di contingenti di truppe, circa un migliaio di soldati, in aggiunta al solito presidio. Il Festival di domenica scorsa culminò con grandi discorsi in piazza, intonati pienamente con quello del Maresciallo, e promettenti, tra l'altro, l'estensione a tutto il T. L. delle «conquiste» del potere popolare.

Sono inoltre segnalati movimenti di truppe a Pola; solo nella caserma Nazario Sauro alloggiano 1500 soldati. Un sommergibile tascabile e due vedette costituiscono per ora tutta la flotta jugoslava a Pola, mentre è preannunciato l'arrivo di altre vedette armate. I forti sono tutti presidiati da truppe, ma con pochissimi pezzi d'artiglieria. Nelle sale del ripristinato Circolo ufficiali si sono notati negli ultimi giorni anche ufficiali russi.

I democristiani restano soli?

Giannini ha chiesto di partecipare al Governo: quando avrà la risposta del Presidente De Gasperi, deciderà il proprio atteggiamento - Discorsi del Ministro Pella e dell'on. Scoccimarro sulla politica finanziaria

ROMA, 2 — Se non fosse entrato in scena Giannini, oggi pomeriggio l'aula di Montecitorio sarebbe rimasta piena di cifre vaganti sulle teste dei deputati. Invece quando il leader dell'Uomo qualunque ha preso a parlare le cifre sono fuggite via spaurite come uccelli ad un colpo di fucile. Le cifre erano state portate in aula dal Ministro delle Finanze on. Pella e dall'on. Scoccimarro, che da trincee opposte l'uno dopo l'altro, senza un attimo di respiro, hanno rispettivamente difeso e attaccato il Governo.

Il Ministro PELLA ha detto che ci si avvia verso il risanamento del bilancio, tanto è vero che le entrate vanno aumentando sensibilmente, così da raggiungere per l'esercizio in corso un gettito di ottocento miliardi. E' quindi giunto il momento di affermare che è completamente infondato lo slogan secondo il quale in Italia non si pagano le tasse. E' poi passato ad esaminare dettagliatamente i vari settori tributari e le cifre hanno cominciato a invadere l'aula.

«Inflazione di professori»

Per i fumatori c'è stata una buona notizia: il Ministro ha detto che la razione settimanale è in corso di aumento e non è lontano il giorno dell'abolizione della tessera, mentre lo Stato importerà sigarette estere che il Monopolio venderà in concorrenza con la borsa nera.

Dopo avere riconfermato la volontà del Governo di avocare al più presto i profitti di regime, di guerra e di speculazione, Pella ha rilevato che l'imposta straordinaria proporzionale sta dando già i suoi frutti. Il Ministro ha poi detto che quando il bilancio sarà risanato, il Governo affronterà la riforma generale tributaria. Il Ministro ritiene insomma che la situazione vada migliorando e che il Governo sia pari al suo compito.

Di parere opposto è stato invece l'on. SCOCCIMARRO, comunista, il quale ha iniziato dicendo che dopo quattro mesi il Governo democristiano si trova nell'ultima trincea per la difesa della lira a causa della politica economica e finanziaria che ha seguito. Le direttive del Governo potevano andare bene per fronteggiare un'inflazione puramente monetaria, ma oggi l'inflazione è ben più vasta, i prezzi aumentano, la speculazione imperversa, i salari sono miseri. Le buone parole non servono a nulla.

Scoccimarro ha attaccato il Governo in tre settori: la politica creditizia, la politica dei costi e quella del commercio estero, ed ha concluso che il Governo non è stato capace o non ha voluto sanare la situazione. Occorre perciò un altro Governo, che segua metodi diversi e più drastici.

A questo punto s'è levato a parlare GIANNINI e tutti hanno aguzzato le orecchie perchè l'esito di questa battaglia fra l'opposizione e il Governo dipende anche dal modo come voteranno i qualunquisti.

Anzitutto Giannini ha messo in fuga tutte le cifre: «Qui dentro c'è inflazione di professori di economia, i quali anzichè chiarire confondono le idee». E poi fra l'ilarità generale ha proseguito dicendo che nessuno finora ha fatto un discorso di opposizione, ad eccezione del Ministro Merzagora. Togliatti, egli ha soggiunto, ha sciolto un inno alla libertà. Siamo fieri di avere convertito alla libertà un così eminente collega. Fra lui, noi e Corbino, la libertà non correrà mai più alcun pericolo.

Togliatti — è sempre Giannini che parla — ha concluso in sostanza dicendo: «Un posticino: anch'io son figlio di Dio». La conclusione di Nenni è stata la stessa: «Alcide, prendimi con te». Anche Saragat ha chiesto di andare al Governo e Corbino si è messo a predicare la austerità. Non vuole che i romani vadano a fare i bagni a Ostia. Lasciamo che vadano a spogliarsi, dice Giannini, lasciamo che vivano, se possono. Dunque, egli conclude, nessun vero discorso di opposizione. Ha lanciato quindi le sue battute contro i democristiani, che secondo lui sarebbero presuntuosi, infidi e poco cristiani.

La seduta notturna

Giannini non ha detto come voteranno i qualunquisti. Ha detto invece quali sono le sue richieste: 1) pacificazione fra tutti gli italiani, perchè occorre smetterla col fascismo e con l'antifascismo; 2) il Governo deve abbandonare il suo timido socialismo e adottare la condotta qualunquista, che è liberale progredita; 3) abbandonare ogni idea di pianificazione ed essere invece empirici; 4) il Governo deve fare dell'europeismo a fatti e non a parole; 5) i qualunquisti devono avere un'adeguata partecipazione all'amministrazione del Paese; 6) deve essere costituito un nuovo Ministero, quello dell'Unione europea e in questo Ministero dovranno essere rappresentati i qualunquisti.

Nell'aula tutti sono sorpresi da queste impreviste richieste di Giannini e si guardano l'un l'altro. Giannini sorride felice e conclude dicendo: «Quando De Gasperi personalmente avrà risposto a queste richieste, noi decideremo come votare»

Anche questa mattina c'è stata seduta, ed hanno parlato l'on. Crispo, liberale, e l'on. Lussu del partito d'azione, il primo in difesa del Governo, il secondo invece contro. CRISPO ha detto infatti che è esagerato voler rovesciare il Governo De Gasperi perchè qualche commissario di P. S. ha vietato l'affissione d'un manifesto comunista. Il Governo di sinistra non è accettabile perchè l'ideologia delle sinistre non si concilia con la libertà. Per risolvere la crisi di oggi non c'è che una sola via, il liberalismo sociale e questo Governo batte appunto questa via.

L'on. LUSSU, invece, ha manifestato parere opposto. Con questo Governo, egli ha detto, il fascismo si trova in casa sua; il Governo stesso non è democratico perchè le sinistre non sono rappresentate e perchè più a destra di così non si potrebbe andare.

Da oggi si son riprese le sedute notturne ed alle 22 il campanello del Presidente Terracini ha richiamato in aula i deputati che avevano avuto appena il tempo di andare a cenare. In questa seduta straordinaria ha preso la parola l'on. SIMONINI del P.S.L.I., il quale ha affermato che la «terza via», che il suo partito ricerca, non è un'utopia ma una cosa possibile; poichè il tripartito è fallito e poichè questo Governo non risponde alla situazione, occorre trovare una nuova formula di Governo. Questa nuova formula non può che essere, appunto, la «terza via».

L'on. QUINTIERI, democristiano, ultimo oratore della seduta notturna, svolge il seguente ordine del giorno: «L'Assemblea, preso atto delle comunicazioni del Governo, ne approva le attuali direttive economiche raccomandando che i provvedimenti necessari per riportare alla normale produzione la vita del Paese siano accompagnati da tutte le cautele atte ad attenuare gli inevitabili contraccolpi di un cambiamento di congiuntura e passa all'ordine del giorno». L'oratore spiega con dati tecnici la portata dell'indirizzo economico che va sotto il nome di «restrizioni nel credito» ed accenna ai pericoli della deflazione ai quali non ha retto neppure l'economia americana, affermando che occorre attendere la congiuntura favorevole.

Viene infine annunciata una interrogazione di Gasparotto, Pajetta Giancarlo ed altri sulla situazione delle industrie di Milano che sono in condizione di non poter pagare i loro dipendenti. DE GASPERI risponde dichiarando che per quello che riguarda la situazione generale di Milano, risponderà domani.

Verso una revisione del processo Pasquinelli ?

ROMA, 2 — All'atto dell'entrata in vigore del trattato di pace, le autorità alleate hanno consegnato al Governo italiano i detenuti per reati politici e di spionaggio ed i relativi carteggi. Si tratta di circa trecento persone condannate dalle Corti militari e che erano recluse, fino all'entrata in vigore del trattato, nelle carceri sottoposte alla sorveglianza degli anglo-americani.

Il Ministro della Giustizia, Grassi, richiesto dai giornalisti, ha dichiarato che nessuna amnistia sarà loro elargita. Saranno invece revisionate le posizioni processuali di ciascuno di essi, onde procedere, se ne venissero riscontrati gli estremi, ad un provvedimento di grazia. Circa il caso di Maria Pasquinelli, condannata, com'è noto, da una Corte militare alleata, si ritiene che anche per essa si potrà procedere ad una revisione del processo.

ARRIVI DI CARBONE nel porto di Trieste

Ieri l'altro, nel porto erano sotto scalo ben 14 piroscafi. Si è verificato in queste ultime settimane un intenso movimento portuale, derivante sia dai traffici di aiuti post-UNRRA (aiuti noti pure col nome di aiuti AUSA), quanto dai rifornimenti americani per l'Austria e da traffici privati. In media, certe giornate hanno registrato ben otto vapori di carbone, da 8000-9000 tonn. ciascuno, del tipo «Liberty» e «Victory» contemporaneamente sotto scarico. Questo carbone è diretto sia al Territorio Libero che alle province di Udine e Gorizia, quanto all'Austria. Si è giunti a scaricare fino a 8000 tonn. di carbone al giorno. Il nostro porto, per quanto non attrezzato compiutamente al traffico dei carboni perchè porto tipico per merci varie, ha affrontato e risolto il problema dello scarico di ingenti quantità del prezioso minerale, mercè la predisposizione dei servizi e dell'attrezzatura effettuata tempestivamente dalla direzione dei nostri MM. GG. E' ancora da far notare che anche il servizio ferroviario (sia quello italiano quanto quello austriaco), ha funzionato nel miglior modo possibile: anche dall'Austria sono giunti molti carri ferroviari.

Ieri, sette piroscafi stavano ancora scaricando carbone: 4 «Liberty» al molo V, una alla riva VI e altre due «Liberty» al molo VI. Sono arrivati, inoltre, un vapore con superfosfati per l'Austria, ed un piroscafo con 900 tonnellate di grano per il Territorio.

Maria Fusco piange nel rivedere la sua casa

CASERTA, 2 — Maria Fusco è rientrata nella sua misera casa di Briano, ove è giunta da Venezia insieme al cognato ed alla sorella Lina. Difficile è avvicinarla a causa di una barriera formata dalle comari del villaggio le quali non vogliono che la sposina del capitano sia vista dai giornalisti. La madre della Fusco, signora Antonietta, ha accompagnato l'inviato speciale del «Giornale d'Italia» presso la figlia. Maria si è mostrata stanca, esausta per le terribili emozioni che essa ha provato nel brevissimo giro di giorni. Nel rivedere la casa ha pianto disperatamente, si è stretta al cuore la madre e le sorelle agitata da tremiti convulsi. I suoi occhi bellissimi sono velati di lacrime. Ripete la storia ormai nota: credeva fermamente nell'amore e nell'onore del suo capitano. Il Ring le prometteva felicità perenne, ricchezza e soprattutto affetto. Non aveva nessuno in Inghilterra — le ripeteva sovente — solo un fratello con cui non conservava rapporti.

Dopo le nozze a Venezia le premure del Ring verso la sposa leggiadra non mutarono; Maria non sa spiegarsi la tragica vicenda e non ne comprende le ragioni; riconosce di essere caduta in un profondo baratro.

Al largo della Palestina

Combattimento in vista fra ebrei e britannici

CAIFA, 2 — Le due navi cariche di emigranti clandestini ebrei segnalate fin dai giorni scorsi si stanno avvicinando alla costa palestinese. Un radiomessaggio d'una delle navi ha reso noto che sette navi britanniche le avevano accerchiate e che erano in corso preparativi di combattimento. Le navi hanno a bordo 3850 ebrei.

Gli spiriti a Frosinone?

La signora Bernouilli, moglie di un professore di Zurigo, ha rivolto un appello ad un deputato italiano di farle recapitare al più presto un indumento qualunque appartenuto a Maria Cappa. La signora Bernouilli è una medium molto nota in Svizzera. Sulle sue rivelazioni un condannato all'ergastolo ottenne la revisione del processo e venne assolto.

○ **L'ARCIDUCA ABBAGLIANTE**

L'Arciduca Francesco Giuseppe d'Austria è stato condannato dal tribunale del traffico di New York ed una multa di 25 dollari. Poichè non aveva sufficiente denaro con sè egli è stato incarcerato per tre minuti e quindi un giornalista americano lo ha salvato prestandogli la somma necessaria. L'Arciduca è stato multato per aver percorso in automobile una via centrale con fari abbaglianti.

○ **SCARSO L'IMBALLAGGIO**

In una cassa consegnata da un soldato americano all'aeroporto Reno-Meno per la spedizione a New York, i funzionari hanno scoperto una ragazza tedesca ventunenne vestita di una gonna, un paio di calze corte ed un reggiseno. Nella cassa si trovavano pure quattro pagnotte tedesche, una scatola di tè da 150 grammi ed una camicetta. La ragazza aveva tentato di espatriare con lo scomodo sistema, ma gli agenti americani l'hanno fermata. Richiesto il parere al personale dell'agenzia aerea, esso si è così espresso: «Regolarmente indirizzata, ma con imballaggio insufficiente».

○ **ANCHE LORO**

Al matrimonio della principessa Elisabetta sarà servito agli invitati un rinfresco in rigorosa osservanza alle norme di razionamento in vigore in Granbretagna.

A ROMA

RINVIATO DI 48 ORE lo sciopero generale

ROMA, 2 — Le trattative tra i rappresentanti della Federterra, dell'Associazione degli agricoltori e della Camera del lavoro che alla presenza del Ministro Segni e del Sottosegretario agli Interni on. Marazza si svolgeranno al Viminale allo scopo di addivenire ad un accordo per l'occupazione delle terre incolte da parte dei contadini, sono state interrotte questa sera in seguito all'irrigidimento delle parti sulle rispettive posizioni.

Pertanto i rappresentanti della Camera del lavoro e della Federterra si sono riuniti con le commissioni interne di tutte le aziende commerciali ed industriali di Roma per proclamare lo sciopero generale a partire dal 3 ottobre. Ma alle ore 23, dopo che il Governo in un comunicato aveva espresso la speranza che durante la serata lo sciopero potesse essere evitato, si apprendeva che la CGIL aveva invitato la Camera del lavoro di Roma perchè la stessa soprassedesse alla annunciata dichiarazione dello sciopero generale nella provincia di Roma. La Camera del lavoro ha aderito alla proposta ed ha sospeso lo sciopero per 48 ore. Le trattative tra l'Associazione degli agricoltori e la Federterra verranno riprese domattina.

Precedentemente la corrente sindacale democristiana aveva deciso di non aderire allo sciopero generale. Infatti la sezione romana del Partito democristiano aveva indirizzato un appello al Paese per invitarlo a non prestarsi a manifestazioni di faziosità politica in campo sindacale.

Sciopero generale a Nuoro

CAGLIARI, 2 — Come conseguenza della mancata accettazione da parte padronale della richiesta di metà della tredicesima mensilità avanzata dai lavoratori, è stato proclamato lo sciopero generale a Nuoro.

SVILUPPI DEL DIBATTITO A MONTECITORIO

Forse la sola via è quella del rimpasto

ROMA, 2 — Se si dovesse prenderlo alla lettera, il discorso di Giannini dovrebbe portare a questa conclusione: che la democrazia cristiana è ormai sola di fronte alle diverse opposizioni, avendo perduto l'occasionale alleato di destra. I suoi trenta voti Giannini non ha detto a chi li darà; aspetta, per rivelare le sue intenzioni, di conoscere la risposta che De Gasperi darà alle precise richieste formulate nell'odierno discorso.

Ma può esser preso alla lettera l'ultimatum di Giannini? E' proprio deciso, il leader qualunquista, a negare la sua fiducia al Governo, aprendo una crisi che non si sa dove sboccherà, se i democristiani gli diranno, ad esempio, che un Ministero dell'Unione europea non è ancora il caso di costituirlo? Gstaad ha messo addosso a Giannini un non certo riprovevole sacro fuoco di unione europea; l'idea è nobilissima e per essa merita certo battersi. Lo conferma l'atteggiamento stesso del Governo, che si è fatto promotore di un'unione doganale fra Italia e Francia, aprendo così l'orizzonte — per la prima volta in Europa — alla prospettiva allettante di un'unione più vasta che possa un giorno portare anche a quegli Stati Uniti d'Europa che sono il sogno non soltanto di Giannini. Ma da questo alla costituzione, subito di un apposito Ministero, ci corre.

Ma, Ministero europeistico a parte, è difficile supporre che De Gasperi accetti di spostare l'asse governativo a destra, quando, e non solo dalle file dell'opposizione di sinistra, è sentita la necessità del contrario.

Resta comunque il fatto che, quando De Gasperi avrà risposto ai vari discorsi dell'opposizione, mettendo i partiti di fronte all'incognita di una crisi non facilmente risolvibile, questi partiti si vedranno riversata addosso una responsabilità forse senza precedenti nella storia delle crisi del dopoguerra.

Alla luce di questi ultimi avvenimenti, acquista rilievo una dichiarazione di Ignazio Silone, che ha suggerito una nuova formula di Governo con una direzione cattolico-socialista, la sola, a suo avviso, che potrebbe assicurare forza e vitalità al prossimo Ministero, se De Gasperi sarà posto in minoranza. Nenni, a quanto pare, non sarebbe del tutto ostile al progetto. Silone ha fatto presente che la collaborazione dei socialisti coi democristiani esiste attualmente in Francia, in Belgio, in Olanda e nella Zona occidentale della Germania. Assicurata questa direzione con un programma adeguato al suo carattere e alle necessità più urgenti, si devono sollecitare la partecipazione e l'appoggio di tutti gli altri gruppi repubblicani, compresi naturalmente i comunisti, dice Silone.

Questa sera gli ambienti parlamentari erano molto perplessi. La voce più diffusa è questa: che De Gasperi pensi già al rimpasto coi saragatiani; per il Presidente del Consiglio tutto il problema sarebbe nel conservare nel Ministero, con i nuovi tecnici a indirizzo socialista, alcuni dei vecchi che sono sì a indirizzo liberistico, ma hanno in fondo dimostrato di essere sulla «terza via». Problema non facile, per le obiezioni che Saragat potrà muovere; ma forse non è escluso che l'abilità manovriera di De Gasperi possa averne ragione. Altre vie, all'infuori di questa, per il momento non se ne vedono.

L'AUTUNNO MUSICALE DI VENEZIA

Mirabile riesumazione dell'„Idomeneo" di Mozart

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 2 — Dobbiamo essere grati a Vittorio Gui per questa stupenda riesumazione dell'«Idomeneo» di Mozart, che oltre un secolo e mezzo dopo i tiepidi successi iniziali dormiva nell'oblio degli archivi e che in Italia non era stata finora mai rappresentata. Riesumazione e primizia insieme, dato che — composta su libretto italiano, anzi addirittura metastasiano dall'abate Giambattista Vareco, cappellano alla Corte di Vienna — l'opera non è stata mai eseguita nel testo originale dagli aulici protettori del giovane musicista, che l'hanno prontamente fatta tradurre in tedesco.

L'azione scenica che ha ispirato il grande musicista può così riassumersi: Idomeneo, ritornando dalla guerra di Troia, è colto da una terribile tempesta e Nettuno lo salva a patto che gli offra in olocausto il primo essere umano che incontrerà sulla spiaggia. Un tragico destino vuole che questi sia suo figlio Idamante. Idomeneo non ha il coraggio di colpire la propria creatura ed allora l'ira del dio si manifesta con una paurosa pestilenza e l'apparizione di un terribile mostro. Quando Idamante apprende di essere causa involontaria di tanta sciagura, prega il padre di ucciderlo purchè sia placato Nettuno. Anche Ilia, che lo ama teneramente suscitando l'aspra gelosia di Elettra, si offre al sacrificio fino a che la voce dell'oracolo annuncia il perdono del dio del mare. Idomeneo è liberato dal suo atroce impegno e Idamante sposerà Ilia.

Gui non ha soltanto il merito di aver offerto nel quadro dell'Autunno musicale veneziano un'esecuzione luminosa ed in ogni senso perfetta del melodramma: ha anche quello di aver reso possibile questa artistica rievocazione attraverso una scrupolosa ed appassionata opera di «revisione». Il taglio radicale di parti pleonastiche e secondarie, l'accorta contrazione degli interminabili «recitativi secchi», le abili suture, hanno snellito lo spartito sfrondandolo di ogni superfluità e liberandolo dalle prolissità dovute al libretto, che hanno certamente avuto il loro peso nel successo di pura stima avuto dal lavoro ai suoi tempi.

Anche l'esecuzione è stata improntata ad altrettanto scrupolo e rispetto dell'opera d'arte. Così l'orchestra è stata sollevata dalla depressione del golfo mistico al suo normale livello ed il direttore siede al clavicembalo come agli albori dell'Ottocento.

La musica appare anche oggi costellata di pagine stupende, dense di armoniosa linfa e vibranti di alto senso drammatico; essa palesa sia l'influenza di Gluck, ciò che la differenzia sensibilmente dai melodrammi, sia i limpidi capolavori successivi. Opera «ballo» nella significazione classica della parola, l'«Idomeneo» è ravvivato frequentemente da scorci corali e da plastiche figurazioni di danze.

All'ammirevole concertazione di Vittorio Gui ha degnamente risposto la regia originale, piena di risorse ma forse un po' troppo coreografica, di Aurela A. Milloss. Ammirati i canti di Maria Carbone, Elena Rizzieri, Jolanda Gardino e Gino Sinimberghi; intonati all'atmosfera del dramma gli originali e coloriti scenari di Felice Casorati.

Il successo è stato vivissimo per il maestro Gui e per tutti gli interpreti. L'«Idomeneo» si replicherà per la seconda ed ultima volta sabato sera; e domenica il Festival si chiuderà con Vivaldi.

M. N.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 74.20 (74), Rendita 5%, 78.80 (79), Redimibile 3.5, 64.30 (64.40), Redimibile 5%, 81 (80.90), B. Tesoro 5% 1948, 98.70 (—), Iri 4.5, 421 (423), Iri Mare 4.5, 935 (938), Iri Ferro 4.5, 950 (952).

Azionari: Gim 2030 (2010), Centrale 10050 (9985), Generali 16850 (17200), Ras 6000 (5780), Bastogi 4600 (4630), Rubattino 690 (—), Cotonif. Cantoni 38000 (37000), Dell'Acqua 15000 (15100), Valticino 5700 (5800), De Angeli 37500 (—), Cucirini Cantoni 26400 (25900), Linif. e Canap. 5300 (5350), Rossari e Varzi 17000 (—), Tosi 4590 (4600), Unione Manifatt. 217.900 (218.000), Lan. Rossi 38300 (39200), Fisac 1640 (1600), Fibre 2780 (2700), Snia 17700 (18100), Finsider 1360 (1325), Ilva 340 (345), Magona 2370 (—), Cat.ni 658 (665), Dalmine 1090 (1120), Siele 1595 (1607), Ansaldo 610 (550), Breda 750 (—), Bianchi 1010 (1050), Isotta 228 (235), Fiat 2010 (2050), Nebiolo 630 (605), F. Tosi 460 (468), Sade 1195 (1218), Cieli 1960 (1990), Dinamo 3310 (3280), Edison 3560 (3630), Valdarno 3850 (—), Esticino 1990 (2000), Sip 1310 (1300), Vizzola 3220 (3150), Mer.delettrica 713 (710), Orobia 1400 (1410), Ovesticino 1290 (1270), Terni 505 (512), Unes 430 (440), Marelli 1848 (1880), Teti A 2900 (2900), Eridania 14850 (14450), Anic 2210 (2260), Saffa 1740 (1800), Italgas 58 (59.50), Petroli 600 (532), Rumianca 507 (512), Aedes 3020 (3200), Beni stabili 4800 (4780), Baroni Lugi 410 (420), Ginori 3650 (3500), Burgo 5200 (5035), Ciga 1760 (1752), Italcementi 5055 (5010), Pirelli It. 4350 (4410), Pirelli e C. 4110 (4120).

L'afflusso delle vendite è continuato con la medesima intensità di ieri l'altro, specie sulle piazze del Nord; il denaro si è dimostrato molto meno attivo della precedente seduta e di conseguenza le quotazioni hanno registrato un sensibile slittamento. Occorre tenere presente il desiderio o la necessità di vecchi cassettisti di liberarsi di parte di un portafoglio, che risulta oggi improduttivo, relativamente aleatorio e realizzabile con varie difficoltà, volontarie o inevitabili. Pertanto ad ogni accenno di ripresa gli ordini di vendita si moltiplicano evitando così la possibilità di una solida azione di rivalutazione e di adeguamento, resa già difficile dalla svogliatezza dell'investimento fresco.

La seduta di ieri ha pure scontato le dichiarazioni governative dell'altro giorno dalle quali risulta l'intendimento di procedere per la via finora seguita con la speranza (che ci auguriamo non risulti illusoria) che, a lungo andare, la restrizione del credito finisca per deprimere il costo dei prodotti. Tutti i comparti hanno risentito della generale debolezza ed in special modo i metalmeccanici ed i chimici che sono d'venuti per la maggior parte i titoli «leaders» del mercato.

BORSA DI TRIESTE

Generali 17000 (17400), Assicuratrice 8100 (8225), Infortuni 17300 (—), Ras 6000 (5900), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 1950 (—), Istria Trieste 3900 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 4600 (4630), Premuda 6600 (—), Tripcovich 7000 (—), Triestina Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 684 (685), Cementi Isonzo 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 512 (497), Ilva 345 (—).

CRONACA DELLA CITTA'

Il credito in dollari ai nostri Cantieri

L'IMPORTO CONCESSO PER ACQUISTI NEGLI STATI UNITI — NESSUNA PREOCCUPAZIONE CIRCA I FABBISOGNI DI DENARO PER LE INDUSTRIE

Abbiamo dato ieri notizia dell'avvenuta concessione da parte dell'Import-Export Bank di un credito di un milione e mezzo di dollari ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Il Direttore amministrativo dei CRDA, signor Alberto Cosulich, interpellato al riguardo, mentre ha confermato la notizia medesima, ha precisato che detto importo è stato concesso per l'acquisto di materie prime da farsi negli Stati Uniti. La cospicua somma dovrà pertanto avere esclusivamente questa destinazione; tuttavia, essa rappresenta un importante contributo alla ripresa industriale della azienda.

Apprendiamo che il Comitato misto per la finanza e l'industria della Consulta della Camera di Commercio ha preso in esame la situazione dei finanziamenti alle industrie, in riferimento agli ultimi provvedimenti per la difesa della lira. E' stato possibile accertare che, per quanto riguarda i bisogni correnti delle industrie cittadine, non ci sono preoccupazioni di sorta. L'obiettivo esame del nostro massimo organo economico sui problemi finanziari cittadini è della massima importanza. Si sa quale panico abbia suscitato a Milano e nei centri vicini la carenza di denaro per i pagamenti dei salari. Anche a Trieste qualche raro commerciante s'era preoccupato di riflesso, temendo si verificasse una situazione consimile. Ma ogni preoccupazione è subito sfumata: la situazione della piazza è liquidissima. Già nostre indagini avevano appurato la bontà della liquidità finanziaria della città. La conferma del Comitato è ora un indice di piena sicurezza. D'altronde, anche a Milano la normalità è ritornata in brevissimo tempo.

Richardson promosso colonnello

Il tenente colonnello Richardson, comandante della Polizia civile del Territorio Libero, è stato promosso colonnello. Egli ha organizzato e comandato la Polizia civile fin dall'inizio, dopo avere ricoperto alte cariche dello stesso genere in parecchie località d'Italia durante la guerra.

CONTINUANO GLI INTERROGATORI degli arrestati per il delitto Passerini

Il verbale d'interrogatorio di Letterio Cardile, Mario Zotteri, abitante in via Galilei 9, Pino Giubilo, abitante in via Università 12, e Aldo Giorgini, abitante in via Milano 14, i giovani implicati nell'assassinio della piccola Emilia Passerini, conta ormai cento pagine. Il Cardile mercoledì sera è stato rinchiuso in una cella delle carceri di via Tigor, mentre nella giornata di ieri sono stati lungamente interrogati a turno gli altri tre. Nulla è trapelato di tali interrogatori; risulta solo che dei quattro lo Zotteri appare il più sereno e il più energico. Ha soppesato bene le parole, si è mostrato restio a rispondere, ed in certi momenti ci è voluta tutta la dialettica del funzionario inquirente per cavargli qualche decisiva parola. Ha sostenuto fino alla fine di non essere stato lui a sparare, ed ha negato di essere stato a conoscenza che la triste spedizione di quella notte aveva intenzioni omicide. «Volevamo soltanto intimorirli, ha detto, e niente di più. I colpi invece sono partiti ed hanno ucciso senza che noi ce ne rendessimo conto». Alle 20, ha lasciato con disinvoltura la Centrale per essere trasferito al Coroneo; appena salito sulla jeep, ha chiesto ad un agente una sigaretta e, andandosene, ha rivolto un sorriso all'agente di servizio alla porta. Degli arrestati, è confermato che sono tutti giovanissimi — il più vecchio ha 21 anni ed il più giovane 17 — e tutti studenti liceali, figli di retti cittadini. Il Giubilo è figlio di un onorato ispettore della Polizia fiscale. Un quinto imputato manca ancora, un giovane conosciuto col nomignolo di «Dodo»; stando alle parole degli arrestati fu lui a sparare. Non è confermata la notizia del suo fermo a Venezia. La Polizia continua a mantenere un rigoroso riserbo e sembra che tra breve verrà diramato un comunicato ufficiale.

CORTE SUPERIORE ALLEATA

La losca faccenda di via Tigor finita con tre condanne

La sentenza emessa dal cap. Leaning al termine del processo dei moduli di scarcerazione falsi ha condannato lo agente Baiss a 2 anni di reclusione e 3000 lire di multa e il Maraspin e il Savarin a 4 anni di reclusione e 15 mila lire di multa. La Corte ha definito il reato da essi commesso come corruzione di pubblico ufficiale, negando che il caporale Schillani possa venir definito agente provocatore in quanto non fu egli a prendere l'iniziativa, ma furono invece gli imputati a cercare di lui. Prima della sentenza i difensori avevano presentato gli elementi di mitigazione, mettendo in rilievo le disagiate condizioni familiari degli imputati, specie del Baiss che ha una giovane moglie e un figlio di due anni e mezzo da mantenere: in considerazione di ciò l'avv. Franco Presti aveva chiesto la concessione delle attenuanti generiche. Gli avvocati Carlo Ferluga e Kezich, messo in rilievo che i loro difesi, Maraspin e Savarin, erano stati partigiani, avevano chiesto il minimo della pena e la sospensione della sentenza. La Corte ha concesso le attenuanti chieste dall'avv. Presti per il Baiss, rigettando le proposte degli altri difensori.

Stamane il processo per i tumulti al S. Marco

La terza udienza al processo per i tumulti del Cantiere San Marco, che avrebbe dovuto aver luogo ieri, è stata rinviata a questa mattina alle 9.30.

Tre scheletri in una barca ripescati dal fondo marino

Mercoledì scorso, alcuni pescatori segnalavano alla Capitaneria di Porto di aver notato sul fondo marino al largo del Lazzaretto, nella laguna di Muggia, una barca appoggiata su un fianco. Ieri pomeriggio, dopo un paziente lavoro di sondaggio, il pontone «Ursus» è riuscito a ricuperare la barca affondata, piccola e completamente arrugginita. Trasportata la carcassa al Cantiere Martinuzzi, alcuni operai intenti a smontare le parti hanno fatto una raccapricciante scoperta: adagiati sul fondo della sottocoperta, giacevano tre scheletri umani. Sul posto si portava l'ispettore Buranello dell'Ufficio segnaletico, per i rilievi di legge. Sembra che la barca si sia incendiata al largo di Muggia durante un bombardamento dell'Aquila, nel 1944, mentre stava trasportando un carico di nafta ed alcune persone. Questa ipotesi però non ha avuto ancora conferma.

L'Intendenza di Finanza di Pola aggregata a quella di Venezia

L'Intendenza di Finanza già di Pola avverte i profughi istriani che prossimamente cominceranno a funzionare a Venezia gli uffici stralcio degli ex Uffici finanziari di Pola. Detti uffici stralcio saranno aggregati ai similari uffici finanziari di Venezia. Pertanto, per tutte le domande riguardanti il risarcimento dei danni di guerra di qualsiasi specie, gli interessati dovranno d'ora innanzi rivolgersi direttamente all'ufficio stralcio dell'Intendenza di Finanza di Pola, presso l'Intendenza di Finanza di Venezia».

CAMERA DEL LAVORO

Sindacato farmacisti. Tutti i dipendenti delle farmacie sono invitati alla assemblea che si terrà in sede, via Duca d'Aosta 12, oggi alle 20.

Assemblea generale dei dipendenti dalle farmacie. Il Sindacato farmacisti, collaboratori e personale ausiliario invita i dipendenti da farmacie all'assemblea che si terrà oggi alle 20 alla Camera del Lavoro via Duca d'Aosta 12.

BREVINERA

○ E' deceduto ieri nel reparto chirurgico dell'ospedale Antonio Dugan, di 26 anni, abitante in via San Cilino 35. Il Dugan era stato accolto nel pio luogo il 26 settembre con una contusione all'addome e la commozione cerebrale, riportate sul lavoro.

○ La squadra del buon costume ha individuato due altre case d'appuntamento: una presso certa Vittoria B., abitante in via Paduina 11, e l'altra presso Rosa B., abitante in via San Nicolò 27. Le due donne sono state denunciate a piede libero.

○ Al posto di blocco di Opicina campagna la Polizia ha fermato i seguenti operai, espatriati clandestinamente dalla Jugoslavia ove s'erano recati a lavorare: Olivo Pelizzari, Gino Lupieri, Livio Pioversanel, Bruno Mecchia, Marziano Pellizzari e Salvatore Cavallo.

○ Dall'officina della ditta Righetti, in via Conti 1, i ladri hanno asportato l'altra notte diversi attrezzi per un valore di trecentomila lire.

○ I rastrellatori hanno ricuperato ieri una bomba a mano nella vasca dei Giardini di via Giulia, ed una in un canale di Servola.

Signori neoromantici in saletta appartata

Bisogna convenire che ad «egregie cose» l'animo non accendono quelle «pick-up-girls», che sono le Muse ispiratrici di tanta gioventù d'oggigiorno — dalle riviste a fumetti a tanti periodici giallo-neri più o meno tenebrosi ed ossessionanti. E se ne vedono i risultati: pervertimenti d'ogni ordine e grado, delinquenza giovanile eccetera.

Affinchè il lettore, a questo punto, non creda ad un errore di impaginazione, spiegheremo subito che la premessa, se vogliamo bizzarra, non deve in definitiva ritenersi stonata in chi parla di neoromanticismo, perchè anzitutto il movimento capitanato da Dino Bonardi si propone proprio di rimediare, sul terreno dell'arte, alle deviazioni di questa umanità disumanata, umanità ultimo modello, pazzarellona anzichenò. E poi perchè quel gruppo di artisti, in maggioranza non più giovani, che ieri si è appartato con nobili intenti, nella quiete un po' impersonale d'una saletta di caffè, s'è preso tutto sommato, una bella vendetta sulla gioventù moderna, che pochi giorni or sono, non lontano da quella saletta di caffè, ha dato tanta corda alla cronaca nera. (Si potrebbe aggiungere che contemporaneamente il gruppo ha conseguito una clamorosa vittoria sul determinismo ambientale, tramutando in tempio dell'arte un locale un tempo noto per i convegni di coppiette; ma queste sì che sarebbero divagazioni).

Sono arrivati sette pittori, uno scultore, quattro letterati, due musicisti, un pubblicista ed un critico d'arte, alla spicciolata, ma tutti accomunati da un pensiero, che ha reso più spontanea l'esposizione del principale promotore del convegno, il pittore Lucano. Non c'è stato insomma bisogno di rompere il ghiaccio, il discorso essendo cominciato quasi «in media res». Non perfettamente d'accordo, per osservazioni del prof. Ziliotto che condividiamo, sulla denominazione del movimento — che volendo ispirarsi al romanticismo per quanto riguarda espressione umana di sentimento, si riannoda però al classicismo, inteso come ordine, forma, costruzione — i presenti si son trovati però d'accordo nell'accettarne i principi fondamentali. Che son questi: 1) ricondurre nell'arte e nella cultura il sentimento dell'umanità, proscritto dalle estetiche estremiste; 2) risanare la cultura sviata da preconcetti cubisti, tecnico-meccanicisti e da estetiche formaliste e decorative, avverse all'umano e ad ogni contenuto e significato; 3) correggere il costume artistico e culturale, oppresso da parzialità, esclusivismi ed intolleranze.

Prematuro spingere lo sguardo alle mete che il movimento potrà raggiungere, necessariamente innovando, se non rivoluzionando, perchè altrimenti, addio arte. Staremo a vedere quanto il comitato di propaganda, eletto ieri nelle persone dei pittori Lucano e Sofianopulo, dello scultore Rovan, dei musicisti Eulambio, Toffolo e Verchi, della poetessa Polli, dello scrittore Viani, farà e dirà, per dimostrare, ad esempio, che l'esistenzialismo, cui tanti hanno abbondentemente attinto, non ha saturato ogni esigenza attuale. Chiusa banale, ma appropriata, anche per il fatto che le rose continuano a fiorire allo stesso modo, vegetante esempio dell'ammissibilità di una valutazione oggettiva e concreta; se son rose...

La stagione sinfonica al Verdi

E' annunciato per lunedì il prossimo concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Hans Muench, per il quale si inizierà domani, sabato, la vendita dei biglietti.

Il concerto Thibaud rinviato

Il concerto del violinista J. Thibaud fissato per il 6 è stato rinviato per aver posposto l'artista la sua tournée in Italia. Il concerto inaugurale della stagione 1947-48 alla Società dei concerti verrà fissato tra breve. La segreteria sociale rimane aperta ai soci per il pagamento dei canoni dalle 18 alle 19.30, escluso la domenica.

Ripristino servizio telefonico

Siamo informati che è stato ripristinato il servizio telefonico nelle località di Basovizza, Santa Croce e Prosecco; come pure è stato istituito il servizio a Trebiciano, la cui popolazione aveva ripetutamente espresso il desiderio di essere collegata telefonicamente. Per comunicare con le suddette località si dovrà formare lo «04».

Un quartetto di rapinatori acciuffato sul punto di agire

Mercoledì sera mentre stava rincasando, l'ispettore Barbaro, dirigente della squadra «Volante», notava quattro individui dall'atteggiamento sospetto che passeggiavano nei pressi dei Portici di Chiozza. L'intelligente funzionario segnalava immediatamente il fatto ai suoi agenti e poco dopo i brigadieri Lunardelli e Durso erano sul posto per gli appostamenti, che si sono protratti fino alla mattina successiva. Poco dopo le 10 i quattro sono ricomparsi nei pressi dell'oreficeria allogata nello stabile n. 1 di Passo San Giovanni e stavano animatamente discutendo, quando i due brigadieri li avvicinarono ed intimarono loro di seguirli. Mentre uno — Loris Penso, di 22 anni, abitante in via S. Francesco 22 — riusciva a darsi alla fuga, gli altri — Mario Servi, di 21 anni, abitante in via Crispi 73, Mario Golcich, di 22 anni e Renato Ramani, di 19 anni, entrambi senza fissa dimora — venivano tradotti alla Centrale. Ieri mattina anche il Renzo è stato arrestato. Il Servi e il Golcich sono stati trovati in possesso di una pistola con caricatore completo l'uno e di un tubo animato di gomma l'altro. I due hanno confessato che era nelle loro intenzioni di perpetrare una rapina ai danni dell'oreficeria e che al momento del fermo stavano discutendo chi di loro avrebbe dovuto varcare per primo la soglia. E' questo l'ennesimo successo della brava squadra e dell'altrettanto bravo ispettore, che ormai non si accontenta più di cogliere i colpevoli sul fatto, ma previene addirittura le loro criminose gesta.

ANNONARIA

Mense e spacci. I gestori di mense e spacci aziendali sono invitati a presentarsi all'Ufficio Spacci e Mense della Sepral, via Genova 9, per la prenotazione di patate, di cui è prevista una prossima distribuzione al prezzo di Lire 40.50 al kg.

L'uso del latte in polvere. Con riferimento alla distribuzione di latte in polvere recentemente disposta dalla Sepral, si comunica agli interessati che il rapporto migliore per ottenere una bevanda buona è di 10 grammi di latte sciolti in 100 cc. di acqua fredda. L'acqua va aggiunta a poco a poco, ben mescolando, in modo da ottenere una soluzione omogenea.

Tessuti G.M.A. S'invitano tutti i dettaglianti, autorizzati alla vendita di tessuti G.M.A. III lotto a versare al Servizio Vestiario del Comune di Trieste (Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità, stanza n. 96 entro mercoledì 8 corrente, tutti i buoni di prelevamento (cedola XVI e buoni dal 29 al 32 della carta annonaria marzo-giugno) ritirate ai propri clienti per merce venduta nel mese di settembre. All'atto del versamento, da effettuarsi in buste chiuse da 500 buoni ciascuna, i dettaglianti indicheranno i quantitativi venduti per ciascun gruppo di merce. Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'ora solare dal 5 ottobre

La mattina del 5 ottobre verrà ripristinata nel Territorio l'ora solare. Perciò alla mezzanotte del 4 ottobre, tutti gli orologi saranno messi indietro d'un'ora.

La ripartizione dei contributi al Fondo di solidarietà sociale

La Camera Confederale del Lavoro comunica: Con provvedimento dell'agosto scorso il G.M.A. aveva autorizzato l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale a dare, anche nella zona da esso amministrata della Venezia Giulia, applicazione alle norme contenute nel Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato dd. 29-7-1947 n. 689. Con nota del 2 sett. 1947 il G.M.A. ha precisato che i contributi relativi al Fondo di solidarietà sociale sono per l'anno 1947 i seguenti: a carico del datore di lavoro 8%; a carico del lavoratore 4% sulle retribuzioni lorde. Nei confronti dei lavoratori agricoli le quote del contributo sono stabilite invece come segue: per ogni giornata di uomo salariato fisso bracciante L. 9 a carico del datore di lavoro e L. 4.50 a carico del lavoratore; per ogni giornata di donna o ragazzo L. 4.50 a carico del datore di lavoro e L. 2.25 a carico del lavoratore. E' rimasta confermata la decorrenza di tali contributi a partire dal 1.o periodo di paga successivo al 12 agosto 1947. Per la determinazione e per i limiti della retribuzione soggetta a contributo valgono le disposizioni vigenti per il conteggio dei contributi dovuti per gli assegni familiari.

Si invitano, pertanto, i lavoratori a controllare che non venga effettuata a titolo di trattenuta per il Fondo solidarietà sociale, trattenuta superiore a quella sopra accennata.

La Gazzetta del G.M.A. Presso la Prefettura, stanza 60, sono in vendita i fascicoli N. 2 e 2 bis, vol. I.

LO SPORT

Il debutto di un allievo nella partita Triestina-Salernitana?

Il selezionatore della Triestina incontra in questi giorni i primi seri guai della stagione. La notizia della squalifica inflitta dalla federazione a Tosolini coincide con altre non meno dolorose. Infatti, nè Trevisan nè Mlacher potranno essere della partita. Memo ha accusato dopo l'allenamento di mercoledì un ritorno del misterioso male che l'affligge e di cui ancora oggi non si conosce la diagnosi. Mlacher dichiara di non essere fisicamente a posto e di non assumersi la responsabilità di scendere in campo contro la Salernitana. In simili condizioni e piuttosto che rivoluzionare i quadri, Rocco sarebbe dell'idea di sperimentare una delle mezze ali della squadra allievi: Posar o Svorenig. Si tratta, a quando si afferma negli ambienti della Triestina, di due grandi promesse.

Albanese, Bernes e Filiput per Italia-Ungheria

All'incontro internazionale atletica leggera che avrà luogo domani e domenica all'Arena di Milano tra l'Italia e l'Ungheria, parteciperanno pure gli atleti giuliani Albanese (110 ostacoli) e Bernes (salto in alto) della Giovinezza e Filiput (400 ostacoli) dell'Edera. Burlo non potrà recarsi a Milano, perchè impossibilitato per ragioni di lavoro.

Il girone giuliano della «C» non a 18 ma a 16 squadre

La facoltà concessa dalla Lega del Calcio al girone della Venezia Giulia di formarsi su 18 squadre è stata bocciata al convegno tenutosi ieri a Monfalcone per il voto negativo delle società Fiumicello, Sant'Anna e San Giovanni. Quindi il girone resterà fisso su 16 squadre. Per il sedicesimo posto, vacante, il Pieris ha posto la sua candidatura che è stata accettata con la maggioranza quasi assoluta di voti. Si attende ora la decisione della Federazione Gioco Calcio sull'argomento.

I campioni nazionali di pallavolo a Trieste contro la Libertas

Domenica alle 10.30 si svolgerà nella palestra di via della Valle un grande incontro di pallavolo. L'A. S. Libertas, unica squadra della Venezia Giulia militante nella Divisione Nazionale A, sarà messa di fronte ai campioni d'Italia della Robur di Ravenna. E' la prima volta nella storia della pallavolo triestina che i campioni d'Italia scendono a Trieste. Un grande pubblico assisterà alla partita, pronto ad incoraggiare i triestini che si cimenteranno nella difficile impresa di tener testa agli imbattuti per quanto giovanissimi campioni d'Italia, nelle cui file milita l'asso Montanari, il migliore giocatore d'Italia, che darà sicuramente spettacolo anche ai profani di questo sport. Al sestetto di Ravenna la Libertas opporrà la sua migliore formazione, probabilmente rinforzata da giocatori di indubbio valore come Rebez, Godini e Giorgini.

Il premio di consolazione Giesse. Ieri sera, alla presenza del notaio, si è provveduto all'assegnazione del premio di consolazione per Trieste del Concorso pronostici Giesse per la terza settimana di gioco. L'estrazione ha favorito il dott. Tullio Stabile, abitante in via Murat 10, il quale riceve una macchina fotografica. Siamo in grado di informare che, con domenica prossima, avrà inizio una importante innovazione che verrà certamente accolta con molto favore dai giessisti.

ORE DELLA CITTA'

★ Stasera al Circolo Universitario, alle 21, terza audizione di musica sinfonica riprodotta. In programma la V sinfonia di Beethoven, presentata dallo studente Giorgio Bertoli.

★ Domani gita in autopullman delle Associazioni artigiani a Firenze per visitare la Mostra nazionale dell'artigianato. Disponibili ancora alcuni posti. Iscrizioni entro stamane.

★ Questa sera alle 19.30 presso la sede della Democrazia cristiana, commemorazione dell'on. Achille Grandi, pioniere del sindacalismo cristiano, di cui il 28 settembre ricorreva l'anniversario della morte. Seguirà una relazione dell'ing. Bartoli, segretario provinciale della D.C., sull'attività del Partito nel mese scorso.

★ Oggi alle 19, presso la sede della Associazione artigiani, assemblea dei bandai-installatore per discutere in merito all'acquisto di lamiere zincate.

★ L'A. S. I. invita gli studenti esuli o profughi a presentarsi oggi dalle 18 alle 20 in sala Dante.

★ Sono aperte le iscrizioni alla Scuola elementari di Cologna. Rivolgersi alla segreteria dalle 9 alle 11.

★ GITE — Sabato e domenica: con la Ginnastica a Sella Nevea, con l'A. R. Addetti comunali a Ugovizza e Valbruna, con la XXX Ottobre a Valbruna, con l'Enal-Crda a Misurina e Cortina, con le A.C.L.I. a Forni Avoltri e Sappada. Domenica: con il C. S. Camosci a Padova per la Fiera campionaria (prenotazioni in via Bellini 1 dalle 18 alle 20 e in Piazza Unità 6), con il C. S. S. Giacomo a Tolmezzo-Laghi di Cavazzo, con il G. A. Comici a Valbruna-Camporosso-Tarvisio, con l'Edera a Tolmezzo (in occasione delle gara di marcia) Venezia e Ravascletto.

Gita per la Fiera di Padova

Organizzata dal C. S. Camosci — part. ore 6.30 di domenica 5 corr., ritorno ore 23 — viaggio in autopullman L. 1150 — vendita posti Ufficio CIT — Piazza Unità 6. Tel. 47-93 e via Bellini n. 1, Tel. 29-183.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Concerto con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. Prima rappr. 14.30; seconda 17; terza 19.30; quarta 22: «Maria Antonietta» con N. Shearer e T. Power.
SUPERCINEMA. Domani ore 15, riapertura con «Una notte a Rio» (in tecnicolore), lo spettacolo dei vostri sogni con Alice Faye. Nuova produzione Fox Film.
FENICE. 15.30: «Il tesoro segreto di Tarzan» con F. Weissmuller, M. O' Sullivan.
FILODRAMMATICO. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: Quarta settimana di strepitoso successo: «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massey. E' un film Metro che tutti devono vedere.
ITALIA. 16: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung. Prima visione Paramount.
ALABARDA. 16: «Il signore resta a pranzo» con Bette Davis e A. Sheridan.
IMPERO. 15.30: «Avventura a Zanzibar» con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Un film Paramount.
VIALE. 16: «Panico», Viviane Romance, Michel Simon. Prima visione.
MASSIMO. 16: «La strada scarlatta» con Joan Bennet, Edward G. Robinson.
NOVO CINE. 16: «Buffalo Bill ancora in sella», R. Allen, J. Holt. 1.a visione.
GARIBALDI. 15.30: Prima visione: «L'oro del demonio» e cartone animato a colori: «Paperino non può dormire».
MARE. 16: «Alessandro Newsky», regia di Eisenstein con protagonista principale N. Cerkasov. Uno dei più grandi capolavori sovietici.
ARMONIA. 16: «Gianni e Pinotto in società», comicissimo.
ODEON. 16: «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar. Premiato al Festival di Cannes.
SAVONA. 16: «L'allegra fattoria» con Rosemary Lane e Johnny Dorons.
IDEALE. 16: «Il ponte di S. Luis Rey», passionale.
MARCONI. 16: «Notte bianca», Loretta Joung. Ray Milland; forte, divertente.
AZZURRO. 16: «Albergo Luna» con Chiaretta Gelli, Carlo Campanini.
RADIO. 16: «Le miserie del signor Travet» con Carlo Campanini.
CENTRALE. 15: «Confini in fiamme» con S. Ballew. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «La vispa Teresa» con Lilia Silvi, Carlo Ninchi e A. Gandusio.
ADUA. 16: «Il forzato di Rochefort» con Michel Simon e Madeleine Sologne, in prima visione.
VENEZIA. 15.30: «La taverna della Giamaica», continuazione de «Il vagabondo dell'isola».
BELVEDERE. 16: «Il peccato di Rogelia Sanchez». Segue Incom.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Melodie da concerto. 13.15: Selezione d'operette, orchestra Pino Vatta. 17.30: Fantasia musicale. 18: Musica leggera. 18.25: Musica da ballo. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Rassegna musicale. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico diretto da Nello Segurini. 21.5: Concerto sinfonico diretto da Giulio Gedda con la partecipazione del violinista Enrico Pierangeli.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: «Al caffè si discute di...». 17.30: La voce di Londra. 18: Orchestra d'archi. 19: Arie da opere teatrali di Gluck. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico. 21.5: Concerto sinfonico.

STATO CIVILE

Nati 5, morti 6, nati morti 2, matrimoni 11.

MORTI: Belleri Antonio, a. 43; Museni Nadia, a. 1; Dugan Antonio, a. 56; Godini Vittorio, a. 59; Delise Giuseppe, a. 66; Godnig Maria, a. 63.

MATRIMONI CELEBRATI: Fidel Stanislao, capitano maritt. e Prelog Vladimira, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miscioscia Cristoforo, agente P.C. e Apollinare Maria, casalinga; Laporta Cipriano, autista e Micheli Lidia, sarta; Vascotto Francesco, panettiere e Olenik Maria, giornaliera; Paoletti Edo, insegnante e Ukmar Olga, sarta; Zerini Giuseppe, fattorino e Brani Salvatora, cucitrice; Gallas Pietosino, controllore guardiani e Zimolo Giuliana, impiegata; Bruniera Achille, impiegato e Dambrosi Olimpia, casalinga; Ghersetti Giuseppe, infermiere e Purgar Emilia, sarta; Mozzon Licio, cuoco e Soiat Bruna, casalinga; Favretto Sergio, falegname e Giraldi Giuseppina, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 19.6, 11.8. Pressione: 766 staz. **Oggi:** Fausto. Il sole sorge alle 6.59, tramonta alle 18.38. La luna sorge alle 19.21, tramonta alle 9.27.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Munito dei conforti religiosi, si è spento all'età di 75 anni il

Cap. Carlo Pertot
Com.te del Lloyd Triestino a r.

Con profondo dolore ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono la moglie OLGA MICHELICH, la suocera GIOVANNA VENUTTI, il fratello FEDERICO e tutti gli altri congiunti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che in varie guise vorranno render omaggio alla di Lui memoria.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 14 da Vicolo delle Rose 43.

Trieste, 3 ottobre 1947.

† Ieri, circondata dai suoi cari spirò serenamente

Vittorio Godini

La desolata moglie NICOLINA, il FRATELLO, le SORELLE, ed i NIPOTI in unione agli altri parenti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 3 corrente alle ore 15 partendo dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1947.

† All'età di 58 anni si è spenta serenamente con il nome di Dio e dei suoi cari sulle labbra l'esemplare moglie e madre

Maria Coloni

Ne dànno il tristissimo annuncio il marito ANTONIO (Nini), la figlia MERI con il marito FERRUCCIO PECENCO, il figlio dott. MARIO con la moglie FIDES ROVIS, i nipotini UCCIO e SERENA, il fratello ANTONIO FERLUGA, i COGNATI, le COGNATE ed i congiunti tutti.

I funerali partiranno oggi dalla casa dell'Estinta, via E. Scomparini 7, alle ore 16.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

† Il 28 settembre u. s. venne tragicamente stroncata l'esistenza di

Nerone Cerlenizza

Nel darne angosciati il triste annuncio a tumulazione avvenuta i FAMILIARI ringraziano sentitamente tutti gli Enti, Associazioni e persone che in varia guisa vollero prendere parte al loro dolore.

Famiglie
CERLENIZZA - MIANI
FAUCI - QUEMER

† Il giorno 1.o ottobre, dopo brevissime sofferenze si è spento il nostro amato

Lodovico Donaggio

Col più profondo dolore ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti la moglie GIORGIA, la mamma AMELIA ved. DONAGGIO, i fratelli CARLO, TULLIO, DORO e AURELIO, le sorelle MARIA e GIUDITTA in unione ai NIPOTI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 3 corrente alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 ottobre 1947.

Il Provveditorio pesce fresco ed affini Soc. An. Coop. annuncia la dolorosa perdita del suo socio

Lodovico Donaggio
Sindaco della Società

I soci sono invitati al funerale che avrà luogo alle ore 16 di oggi partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CERCASI prontamente appartamento in città 5-6 stanze centro. Telefonare 6776. 57718 L
FRANCOBOLLI Lubiana - Provinz Laibach 53 valori acquisto. Offerte Cassetta 29628 N U.P.I. 29628 N
GARZONA per modisteria assumo. Neizi, Muratti 1. 57686 D
MOBILI camere cucine modernissime prezzi bassi vendonsi. Fonderia 3/I.
MOTOCARROZZETTA F.N. gommata a nuovo, vendo occas. Motocicli via Manzoni. 29635 Q
PELLICCIA nera buono stato statura media snella 10 mila, scarpe chiuse nuove 36 marrone 3 mila. Visitare 8-10, Leo 13 II p. Traverso. 57689 M
PRESTASERVIZI tre ore mattina coniugi soli cercasi. Coroneo 41, II, d. 57728 B
STENODATTILOGRAFO velocissimo abilitazione magistrale, referenze offresi, Trieste - Monfalcone. Cass. 29633 C UPI.
STENODATTILOGRAFA velocissima, perfetta conoscenza lingua italiana, munita certificati ottime referenze, cerca importante azienda per pronta occupazione. Inutile rimettere offerte senza possedere requisiti suddetti. Inviare offerte Cassetta 29578 D U.P.I. 29578 D

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
PRESTASERVIZI tutta giornata offresi. Gatteri 36, II, sinistra. 57568 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
IMPIEGATO contabile tutti lavori ufficio impiegherebbesi ovunque. Cassetta 29566 C U.P.I. 29566 C
REDUCE trentenne perfetta conoscenza inglese serbo-croato sloveno tedesco, licenza liceale, pratico ufficio, occuperebbesi. Ind. Bar Vianello, Gorizia. 2017 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco lunga pratica ottime referenze cerca posto di segretaria o comunque di fiducia presso importante società. Cassetta 29625 C U.P.I. 29625 C

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
AUTISTA secondo o terzo grado, conoscenza motore e giardiniere, cerca ditta. Presentarsi San Nicolò 9, II; ore 10-11. 57599 D
GARZONA modista cerca mode Bressi, via del Teatro 2. 57621 D
GIOVANE o signorina per accompagnare bambino decenne passeggio e istruire inglese francese, cercasi. Presentarsi S. Nicolò 9, II, ore 10-11. 57598 D
MISTRA ottima cercasi presso Calzoleria Zantedeschi. Gatteri 7, tel. 25106 57565 D
STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta corrispondente commerciale italiano francese inglese tedesco cercasi. Offerte purchè con referenze dettagliate e pretese Cassetta 29575 D U.P.I. 29575 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
GIOVANE laureato cerca alloggio presso distinta famiglia, ingresso indipendente, minimo disturbo. Cassetta 29538 E U.P.I.
INSEGNANTE cerca due stanze possibilmente una con mobili, una vuota ed uso cucina. Cassetta 29507 E U.P.I. 29507 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CONIUGI distinti cercano stanza magari vuota uso cucina o senza, pagando bene. Gentili offerte via Conti 46, Fabro. 57628 E
MOBILIATA centro, affittas. Cassetta 29559 F U.P.I. 29559 F

G ISTRUZIONE L. 15
INGLESE, francese, ragioneria insegna, eseguisce traduzioni. Dott. Zuzelli, Stuparich 8. 57550 G
TAGLIO, cucito, ricamo fiori, inizio 2 ottobre. Tiny Donda Klampferer. F. Severo 20. 2918 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BRACCIALETTO oro smarrito, Stazione, pressi cavalcavia Barcola. Mancia. Telefonare 49-65. 57706 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 4 stanze camerino, tutti conforti moderni, telefono, centralissimo, scambiasi con 2 stanze meno, medesimi accessori, anche fuori centro oppure in villa paraggi Scorcola o via Rossetti. Cassetta 29542 I U.P.I. 29542 I
QUARTIERE camera cucina scambiasi camera in più. Gatteri 36, Vio. 57568 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
ALLOGGI per ufficiali americani e famiglie, da 3 a 7 stanze cercansi. Contratti d'affitto privati. Telefonare 3091.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
CAPPOTTI loden vestiti uomo lire 12.000 in poi; mantelli, tailleurs signora. Facilitazioni pagamento. Levi, San Nicolò n. 32. 57596 M
CANE puro danese scuro venti mesi bene ammaestrato, vendesi. Rivolgersi ore 19-21 via Università 3. 57643 M
CASSAFORTE usata 68x85x60 vendesi. Drogheria Carducci 15, Gorizia. 2017 M
FRANCOBOLLI nuovi Italia, stranieri, blocco occasione, vendo. Canale, via Guardia 4. 57620 M
PELLICCE, vasto assortimento, qualità e colore, interni pellicciette bambino, puliture, riparazioni, prezzi reclame. Iardas, Geppa 12-II. 57390 M
PELLICCE agnello marron eleganti lucidissime prezzi bassissimi. Bravin, De Amicis 29. 63115 M
PELLICCE ogni tinta, qualità, fine, bellissime; anche su misura. 12.000 in poi. Toti 2/III. Cervo. 57514 M
PELLICCE bellissime agnello ogni tipo, colore qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Alfieri 9, I, destra. Guarini. 57653 M
PELLICCIA agnello marron 28.000, pannofix grande misura. Ginnastica 21 secondo. 29527 M
RADIO corte medie 16.000, altra nuovissima lusso 29.000. Diaz 5, terzo. 57744 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquisti, Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
MACCHINE cucire sarto calzolaio, maglieria, anche difettose, acquistansi. Slataper 16. 57652 N
SERVIZIO porcellana per 12 persone, servizio argento per 12 persone, compero. Cassetta 29546 N U.P.I. 29546 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
MATRIMONIALE noce, nuova bellissima, 4 porte, panniforti, occasione. Pacinotti 11. 63212 NN
MOBILE buffet bar panniforti vendesi. Sterpeto 4 porta 7 (traversale via Conti) 112233 NN

O AVVISI D'INDULE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, Via Parini. 5153 O

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BICICLETTA donna extra lusso, bellissima vendesi. Brunner 10, p. 5. 57526 Q
MOTOGUZZI Airone, ciclomotori elastici; motocarri 15 q.li, pronte consegne. Esclusiva Cremascoli, Severo 18. 57575 Q
RIBALTABILI Chevrolet e Fiat 18 BL, circolanti. Garage Pindemonte. 63204 Q
TOPOLINO vendesi. Rossetti 81. 57538 Q

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASETTA pronta vendesi irrisorio, urgente bisogno. Palma, Goldoni nove, primo. 57520 S
FONDO coltivato metri 11.000, grande fonte d'acqua, vend. Telef. 64-87. 57569 S

T VILLEGGIATURE L. 30
MERANO Hotel Pensione Maia, casa primordine, rinomato ristorante, parco, prezzi modesti 5793 T

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA - ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93.942
AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo AUTOPULLMAN lusso: martedì - venerdì. RECAPITO ESPRESSO PACCHI. Palestrina 6 - Telefono 8276.

Non è un sogno impossibile. I premi settimanali e finali del grande Concorso Motta possono aprire uno spiraglio alla fortuna. Siete ancora in tempo!

Le figurine che fanno vincere milioni sono incluse negli alimenti dolcificati Motta, integratori delle normali diete, ricchi di elementi calorici ed energetici: PANETTONE, TORRONE, PANFRUTTO, MILLESTELLE, CARAMELLE, CIOCCOLATO, BISCOTTI, MARMELLATE, CAFFELIQUOR e COGNAC. Norme presso i migliori rivenditori.

grande concorso 50 milioni nel prodotti Motta 1947

OGGI AL CINE VIALE

CINE GARIBALDI - OGGI
IN PRIMA VISIONE UNA SUPERPRODUZIONE R. K. O.
L'oro del demonio
CON SIMONE SIMON WALTER HUSTON
E UN CARTONE ANIMATO A COLORI DI WALT DISNEY
Peperino non può dormire

DOMANI
in prima visione alle ore 18
grande première di gala al
SUPERCINEMA

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
BEATRICE e LUIGI PANAREO
i FIGLI augurano ogni felicità.
Trieste, 3 ottobre 1922-1947

DOMANI
alle ore 21 alla
Galleria d'Arte "Al Corso,,
TRIESTE - Corso 22 - Telefono 90311
Grande asta
per immediato realizzo al miglior offerente di
ARGENTERIA oggetti, piatti e servizi posate
CRISTALLERIE Baccarat e servizi bicchieri
PORCELLANE delle più rinomate marche, oggetti e servizi completi da tavola
MOBILIO d'arte e in stile
TAPPETI PERSIANI RARI
Trattasi d'un complesso di merce che per particolari contingenze deve essere venduta a Trieste
OGGI OGGI
dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30
ESPOSIZIONE
Per prenotazione posti e informazioni telefonare alla Direzione, 90311

Pezzi ricambio e motori alleati
troverete da
Finzi Vittorio
TRIESTE - Via Carpison 9 (cortile)

Giobbe e Rossi
Carboni
VIA S. NICOLO' 3
TELEFONO 74-36
Si accettano prenotazioni per carbone da riscaldamento fino a
VENERDI' e SABATO 4 del corrente mese
con la carta annonaria (cedola XIII)
La scelta del fornitore è libera per tutti

Dott.ssa DALLA TORRE
DENTISTA
Specialista malattie bocca e denti
Riceve: VIA CARDUCCI N. 39-I
Ore 11-13 e 16-19 - Telefono 90692

ULTIMISSIMI GIORNI DI VENDITA

FLORIO
MARSALA